CSIC82400P - A509142 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005548 - 20/11/2026 - VI.9 - I

Istituto Comprensivo Francavilla-Cerchiara
Francavilla Marittima-Cerchiara di Calabria-San Lorenzo Bellizzi
Via S. Emiddio - 87072 Francavilla Marittima (CS) tel.0981-1904272
C.F. 88001310783 - Cod. Mecc. CSIC82400P
csic82400p@istruzione.it - csic82400p@pec.istruzione.it
www.icfrancavillacerchiara.edu.it

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(ALLEGATO AL D.V.R.) - A.S. 2026/27

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alessandra FANELLO _____

Il R.S.P.P.
Ing. Tommaso FERRARI _____

Il R.L.S. (per presa visione)
Prof. Odoguardi Francesco _____

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

PREMESSA

Il presente PIANO DI EMERGENZA si riferisce alle norme relative alla Emergenza ed Evacuazione di tutti i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo ricadenti nei comuni di FRANCAVILLA M.MMA – CERCHIARA DI CALABRIA – S. LORENZO BELLIZZI.
Il presente Documento di revisione dell'originario Piano di Emergenza dell'A.S. 2025-2026, viene redatto al fine di aggiornare le figure sensibili ed individuare ulteriori emergenze e/o adempimenti nonché aggiornare i dati relativamente ad eventuali lavori effettuati dai Comuni Enti Proprietari degli immobili sulle strutture, sugli ambienti per ogni singolo edificio utilizzato nel corrente anno scolastico.
Nel corrente Anno Scolastico svolge l'attività di DIRIGENTE SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo FRANCAVILLA – CERCHIARA la ***dr.ssa Alessandra FANELLO*** ed il ruolo di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi verrà svolto dalla dr.ssa Sarah TRONCO.

Nel presente A.S. 2026-2027 le attività didattiche si svolgono negli stessi Plessi Scolastici dell'A.S. 2025-2026.

Nel plesso di Francavilla M.mma il fabbricato adiacente alla Sede Centrale di Via S. Emiddio risulta in corso di ultimazione e pertanto l'uscita di sicurezza del Piano Terra non può essere utilizzata dalle classi della scuola sec. di 1° ubicate al Piano Primo.

Nel plesso di Cerchiara – Centro il fabbricati adibito a Palestra adiacente all'edificio adibito ad attività didattica non risulta ultimato e pertanto non può essere utilizzata l'uscita di sicurezza del Piano Terra posta ad Est.

Nel plesso di Cerchiara – Piana sono in corso di ultimazione i due fabbricati destinati a Mensa Scolastica e Palestra adiacenti all'edificio scolastico adibito ad attività didattica.

Nel comune di S. Lorenzo Bellizzi la parte Est del fabbricato non risulta ancora ultimata e pertanto viene utilizzata solo la parte Ovest, stessi ambienti utilizzati nell'AS 2025-2026.

Nell'AS 2026-2027 non risultano iscritti alunni alla Scuola dell'Infanzia di S. Lorenzo Bellizzi.

Il Piano d'emergenza è redatto con lo scopo di informare tutto il personale docente e non docente, nonché gli studenti, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico.
Attraverso questo documento sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Indicare le procedure da seguire per evitare l'insorgere di un'emergenza;
- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti e riportare la situazione in condizione di normale esercizio;
- Prevenire situazioni di confusione e di panico;
- Pianificare le azioni necessarie a proteggere le persone sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- Assicurare, se necessario, un'evacuazione facile, rapida e sicura.

Sono parte integrante del presente piano di emergenza le schede comportamentali allegate per ogni singolo edificio e tutta la documentazione cartografica di cui dispone l'edificio al fine di fornire le seguenti informazioni:

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Nella documentazione cartografica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sono riportate:

- Ubicazione delle uscite d'emergenza e\o luoghi sicuri;
- Individuazione dei percorsi di fuga;
- Ubicazione dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.);
- Individuazione dei punti di raccolta esterni;
- Individuazione della cartellonistica di sicurezza;
- Individuazione di tutti i locali del piano evidenziando i più pericolosi;
- Individuazione dell'interruttore elettrico di piano;
- Individuazione delle chiusure rapide del gas metano.

Nelle schede allegate sono riportati i comportamenti che ogni figura deve tenere al fine di un ordinato allontanamento dall'edificio scolastico in caso di pericolo.

1 - NORME GENERALI

Il **piano di emergenza** è uno strumento operativo per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.
Per tale ragione, visto anche il contributo fondamentale che fornisce nella gestione della sicurezza in un edificio scolastico, il D.M. 26/8/92, "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", ne ha riconosciuto l'importanza rendendolo obbligatorio nelle norme di esercizio.
L'esodo, ed è questa per noi una condizione imprescrittibile, può essere realmente ordinato e sicuro solo se effettuato da persone che "sanno cosa fare"
Questo è possibile solo con l'informazione e la formazione di tutti gli operatori scolastici

Formazione addetti PREVENZIONE INCENDI

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel TESTO UNICO SULLA SICUREZZA D-LGSL 81/2008 ed in base al DM 02/09/2021 essendo la Scuola con popolazione superiore a 100 ed inferiore a 1.000 (livello di rischio 2) gli addetti alla PREVENZIONE INCENDI dovranno effettuare la seguente attività formativa:
Nuova Figura Moduli : 8 ore + test finale

2 – COMPORTAMENTO dell'uomo in caso di emergenza

Il panico

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti. Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso. Questi comportamenti sono da tutti conosciuti con il termine "panico", che identifica il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente. Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini. Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e razionale. In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi principalmente in due modi:

- il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;
- l'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Allo stesso tempo possono essere compromesse alcune funzioni comportamentali quali l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento. Tutte queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

Il comportamento per superarlo

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Il piano d'evacuazione, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

3 – POSSIBILI RISCHI

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico e dagli spazi limitrofi può manifestarsi per le cause più disparate. La tipologia degli incidenti ipotizzabili è infatti piuttosto varia e dipende non solo dalla presenza di zone a rischio all'interno della scuola, ma anche dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali. Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nelle centrali termiche, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- terremoto;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'lstituto.

E' vietata la sosta di autoveicoli e motoveicoli nelle aree non espressamente dedicate a tale uso, perché possono creare impedimenti all'esodo e/o agli interventi dei mezzi di soccorso

4 –L'AMBIENTE SCOLASTICO

La conoscenza dell'ambiente scolastico è il presupposto fondamentale per costruire il piano di evacuazione.

La prima operazione da compiere quindi è quella di individuare le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio (ad esempio il numero di piani ed aule per piano), utilizzando le piante e le planimetrie a disposizione, integrandole ove ci fossero delle carenze ed aggiornando gli eventuali cambiamenti (modifiche nelle destinazioni d'uso, spostamento di muri, chiusura di porte, ecc.).

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Nell'allegato 1 sono riportate le planimetrie della scuola con segnalate le aule, i laboratori, le scale, le uscite di emergenza, la posizione degli idranti e degli estintori e le vie di fuga prescelte per ogni aula.
In ogni aula è affissa una planimetria affinché gli alunni possano evidenziare su di essa la posizione della loro classe e l'uscita di fuga più vicina, la scheda di identificazione dell'edificio e il numero della popolazione scolastica e la loro distribuzione piano per piano.

5 –INCARICHI

A cura del Preposto alla Sicurezza, su delega del Capo di Istituto, sono stati fissati i seguenti **compiti e** incaricati i **responsabili relativi**:

INCARICO	**FIGURE**	**NOTE**
1. Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico Responsabili di plesso Collaboratori del Dirigente Responsabile alla sicurezza nella scuola	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	tre suoni della campanella della durata di 15 sec ca. intervallati da 5 sec di silenzio anche nel caso di comunicazione a voce aula per aula
3. Controllo operazioni di evacuazione:	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	Sospendere l'attività didattica Prendere il registro di classe Guidare gli alunni lungo il percorso Gli alunni usciranno in fila indiana secondo criteri di rapidità tenendosi per mano o appoggiando la mano sul compagno che sta davanti
4. Chiamate di soccorso **112** CARABINIERI **115** VIGILI DEL FUOCO **118** PRONTO SOCCORSO **113** POLIZIA	Personale che ha emanato l'ordine di evacuazione	
5. Interruzione erogazione: - energia elettrica	Personale IN SERVIZIO	

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

- acqua - gas	ALLEGATO 2	
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti:	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	
9. Verifiche periodiche, estintori, int. Differenziali e lamp. Emergenza	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	
10. Primo soccorso	Personale IN SERVIZIO ALLEGATO 2	

Tutti questi incarichi sono formalizzati mediante sottoscrizione di lettera di nomina contenente sinteticamente le operazioni da svolgere di cui si allegano le copie al presente piano ed i cui nominativi sono riassunti nell'allegato 2
Negli allegati sono riportati:

- la scheda fornita al personale di portineria e al personale di segreteria, volta a permettere ai soccorritori d'intervenire in modo più idoneo;
- il modulo di evacuazione che deve essere inserito in ogni registro di classe
- la scheda "ISTRUZIONI DI SICUREZZA per gli alunni" con riassunte le norme di Comportamento in caso di terremoto, incendio ed evacuazione. Questa scheda sarà diffusa in ogni aula.
- le "procedure per l'attuazione del piano di emergenza" Questa scheda sarà distribuita a tutto il personale della scuola
- le NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO. Questa scheda sarà distribuita a tutto il personale della scuola.

INCARICHI ALLIEVI

In ogni classe saranno individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta (si assegna tale compito agli alunni immediatamente più vicini alla porta di uscita della classe);
- 2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione (si assegna tale compito agli alunni immediatamente più vicini alla porta di uscita della classe);
- 2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.
Gli alunni durante l'esodo sanno che dovranno attenersi alle norme riferite dai docenti e riportate nella scheda allegata.
Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:
- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo; tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe prevedendo la precedenza per gli alunni più piccoli;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

INCARICHI DOCENTI DURANTE L'EVACUAZIONE

Il docente avrà il compito di intervenire per eliminare situazioni critiche creatasi per il panico e dovrà altresì:
- controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- in caso di evacuazione dovranno portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni (ovvero al Preposto alla Sicurezza) tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.
Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno del registro.
Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni handicappati loro affidati, attenendosi alle precedenze per gli alunni in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

INCARICHI AL PERSONALE NON DOCENTE

Come detto sopra (predisposizione incarichi), alcuni dovranno:
- aprire le porte di sicurezza
- disattivare gli impianti elettrici,
- attivare gli estintori e/o idranti
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati
- presidiare le uscite sulla pubblica via e se necessario interrompere il traffico per permettere l'arrivo dei mezzi di soccorso

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALTRI INCARICHI
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EVACUAZIONE

Si riportano di seguito le operazioni da compiere da parte degli addetti all'emergenza (lotta antincendio, terremoto, emergenze). I compiti di seguito elencati devono essere assolti senza mettere in pericolo la propria salute e/o vita.

- Portarsi rapidamente sul luogo dell'emergenza;
- Segnalare (a voce) tempestivamente lo stato di pericolo alle persone presenti nei locali ubicati nelle vicinanze della fonte di pericolo allontanando il personale non necessario dalla zona a rischio;
- Prestare il primo soccorso ad eventuali infortunati;
- Attrezzarsi con mezzi di protezione adeguati (se presenti);
- Mettere in azione gli estintori in caso di incendio o adoperarsi per l'eliminazione del pericolo;
- Qualora il pericolo sia grave e immediato (es. incendio di grosse dimensioni) segnalare o far segnalare l'emergenza a tutta la scuola con il sistema di allarme;
- Su indicazione del Coordinatore dell'emergenza (o in sua assenza del sostituto) chiamare i Vigili del Fuoco (115) e/o il Pronto Soccorso (118);
- Controllare (dopo essersi disposti in punti che permettono il controllo della evacuazione delle classi) che il personale e gli alunni attuino l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito dal piano di emergenza;
- Vietare l'uso dell'ascensore;
- Aiutare le persone in stato di agitazione, oppure con difficoltà motorie (preesistenti o sopravvenute), avvalendosi della collaborazione degli ausiliari addetti ai disabili o di altro personale;
- Ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali di piano (raggiungendo p. es., i locali tecnici, i servizi igienici);
- Prima di abbandonare la sezione di edificio di propria competenza, controllare che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- Predisporre (sempre in condizioni di sicurezza) i mezzi di contrasto dell'evento incidentale per l'uso da parte delle squadre esterne di soccorso;
- Disattivare i quadri elettrici di piano (se necessario anche il quadro elettrico generale);
- Abbandonare la zona interessata dall'emergenza su disposizione del Coordinatore delle emergenze e/o degli operatori esterni di soccorso;
- Coadiuvare il Responsabile dell'area di raccolta nella verifica delle presenze nel punto esterno di raccolta.

6 – INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'informazione sulle procedure di evacuazione è così realizzata:

<u>per tutto il personale della scuola</u>

- mediante un corso interno tenuto dall'RSPP
- mediante istruzioni scritte

<u>per gli alunni delle classi prime</u>

- tramite formazione effettuata dal docente preposto alla sicurezza in una o più lezioni

<u>per le altre classi</u>

- tramite lezioni e/o addestramento sulla sicurezza

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

7 - SIMULAZIONI

Inizialmente i ragazzi saranno familiarizzati con le modalità di abbandono dei locali con una simulazione di cui conosceranno, assieme a tutto il personale, la data.
Una seconda prova sarà effettuata senza preavviso.
Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi effettueranno, sotto la guida dell'insegnante con cui hanno svolto la prova, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante l'evacuazione.

8 - PROCEDURE OPERATIVE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi identificati nel primo paragrafo ed affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

All'interno dell'edificio scolastico ogni persona presente (personale docente, non docente ed allievi) dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza. Per raggiungere tale scopo oltre agli incarichi assegnati ognuno dovrà seguire determinate procedure.

Il Dirigente scolastico

Dovrà vigilare correttamente sulla corretta applicazione:

- dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
- delle disposizioni inerenti la eliminazione dei materiali infiammabili;
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimenti all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale docente e non all'uso corretto di estintori ed altre attrezzature per l'estinzione degli incendi.

Infine avrà cura di richiedere all'Ente Locale competente, con tempestività, gli interventi necessari per la funzionalità e manutenzione:

- dei dispositivi di allarme;
- dei mezzi antincendio;
- di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

Il personale docente

Dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- in caso di evacuazione dovranno portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno del registro. Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni handicappati loro affidati, attenendosi alle precedenze per gli alunni in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

Il personale non docente

Alcuni dipendenti appartenenti al personale ATA saranno nominativamente incaricati di seguire specifici aspetti del piano, specie per quanto attiene alle segnalazioni ed ai collegamenti con l'esterno per come indicato nell'Allegato 2. Uno o più operatori avranno l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico) e, successivamente, di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.). Le uscite sulla pubblica via saranno presidiate da personale designato a tale compito, che provvederà all'interruzione del traffico, qualora necessaria, altro dovrà essere incaricato di attivare gli estintori e/o gli idranti. Nel caso in cui per qualsivoglia ragione, manchino gli operatori scolastici, i compiti saranno suddivisi tra gli insegnanti del plesso, anche mediante l'accorpamento di più classi. In tale caso le funzioni previste per il Capo d'Istituto saranno svolte da un insegnante appositamente incaricato.

Gli allievi

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo; tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto della precedenza agli alunni più piccoli ;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

I genitori

Per quanto riguarda i Genitori, fra i comportamenti corretti da tenere, i più importanti possono essere considerati:

- Il non precipitarsi a prendere i figli con i propri mezzi di trasporto per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.
- Nel caso siano presenti a scuola durante una eventuale emergenza: adeguarsi alle disposizioni Loro impartite dal Personale della scuola secondo le modalità previste dal Piano di Emergenza

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

A questo punto tutti sapranno abbandonare l'istituto in sicurezza.

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

9 – ALLEGATI

ALLEGATO 1: PLANIMETRIE EDIFICI

ALLEGATO 2: ASSEGNAZIONE INCARICHI

ALLEGATO 3: LA CHIAMATA DI SOCCORSO

ALLEGATO 4: MODULO DI EVACUAZIONE

ALLEGATO 5: ISTRUZIONI DI SICUREZZA (per gli alunni)

ALLEGATO 6: PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

ALLEGATO 7: NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

ALLEGATO 8: ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA

ALLEGATO 9: MODULO ESERCITAZIONI DI ESODO

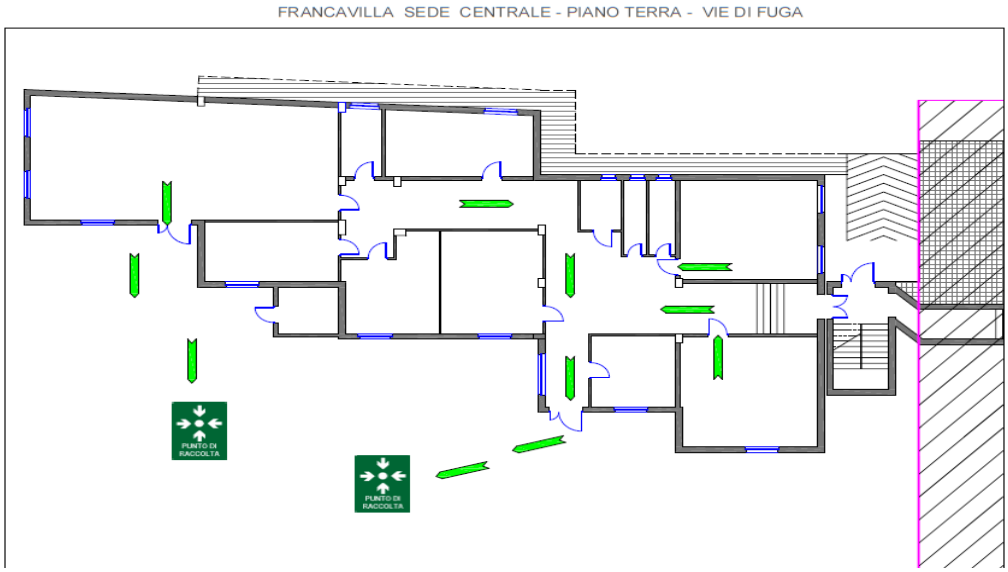
ALLEGATO 10: RIEPILOGO COMPITI DEGLI INSEGNANTI DURANTE LE PROCEDURE DI EMERGENZA

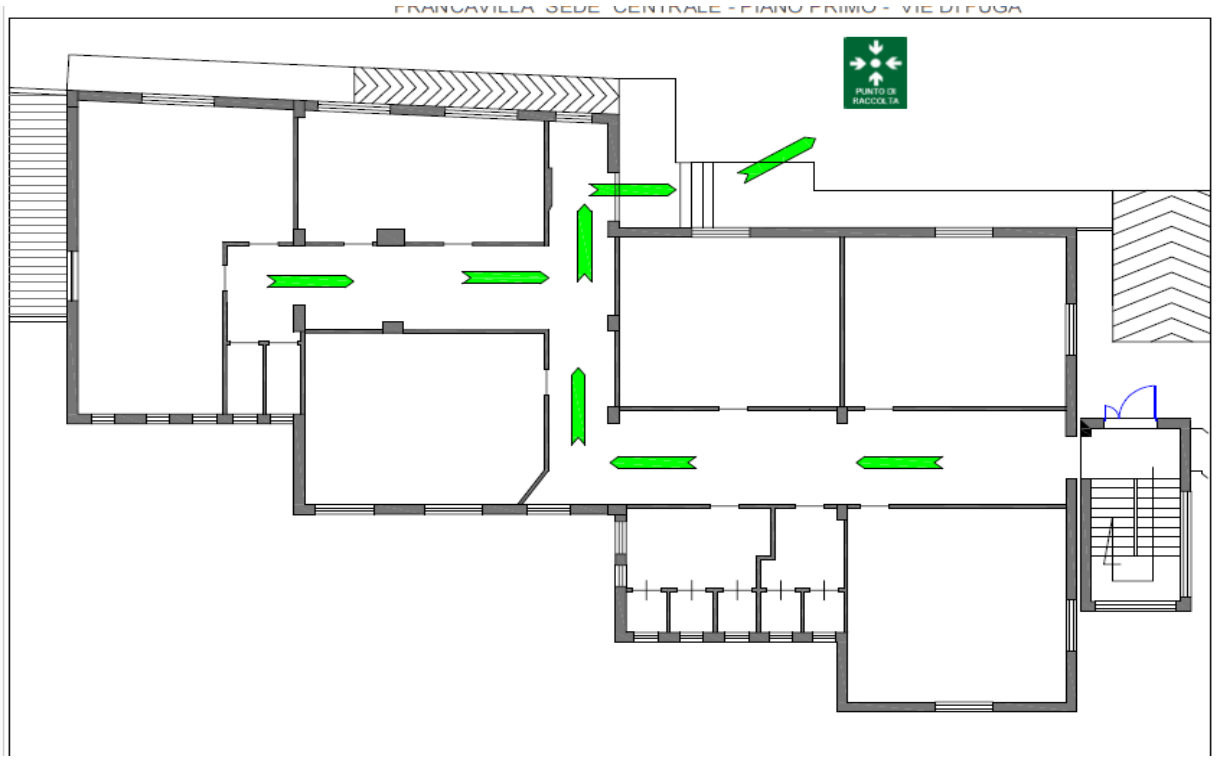
Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 1

I percorsi utilizzati per le evacuazioni sono riportati per ogni singolo ambiente all'interno delle planimetrie affisse sulla porta costantemente aggiornate. Nelle stesse sono riportate anche la collocazione dei presidi antincendio e le norme di comportamento in caso di emergenza.

FRANCAVILLA M.MA SEDE CENTRALE

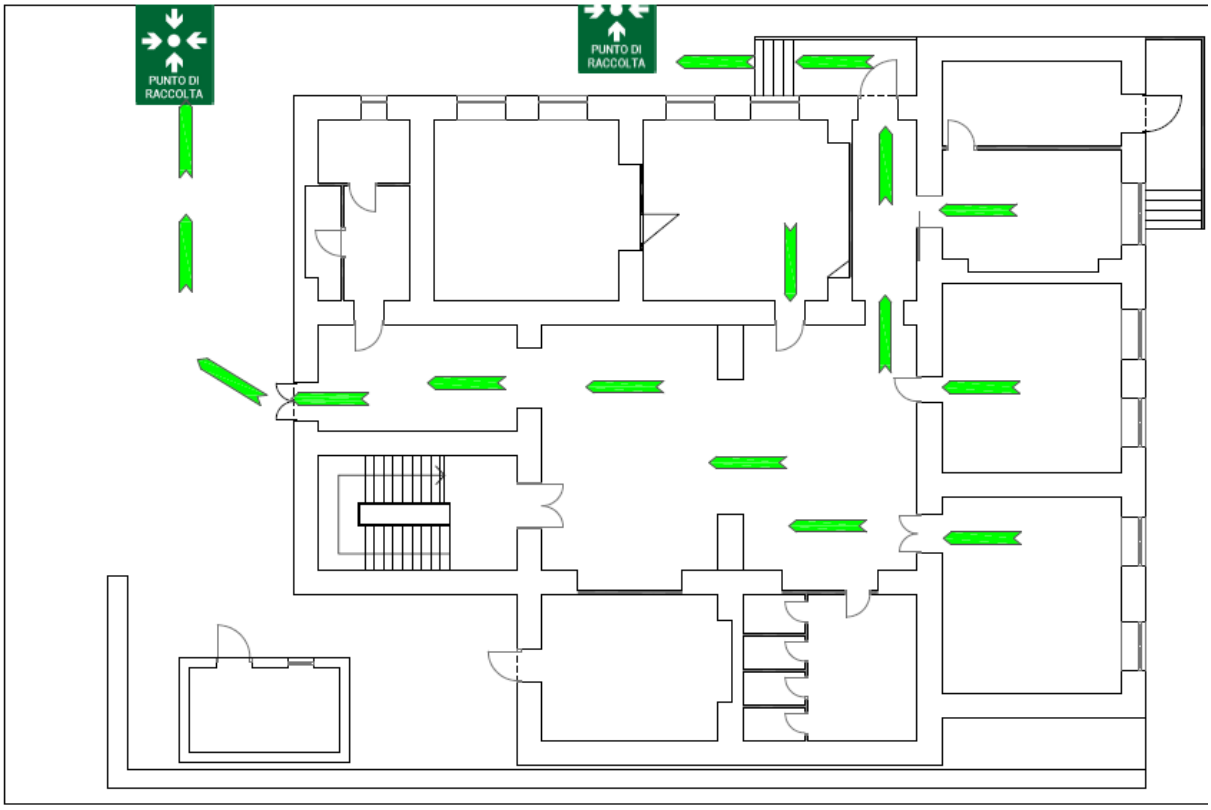




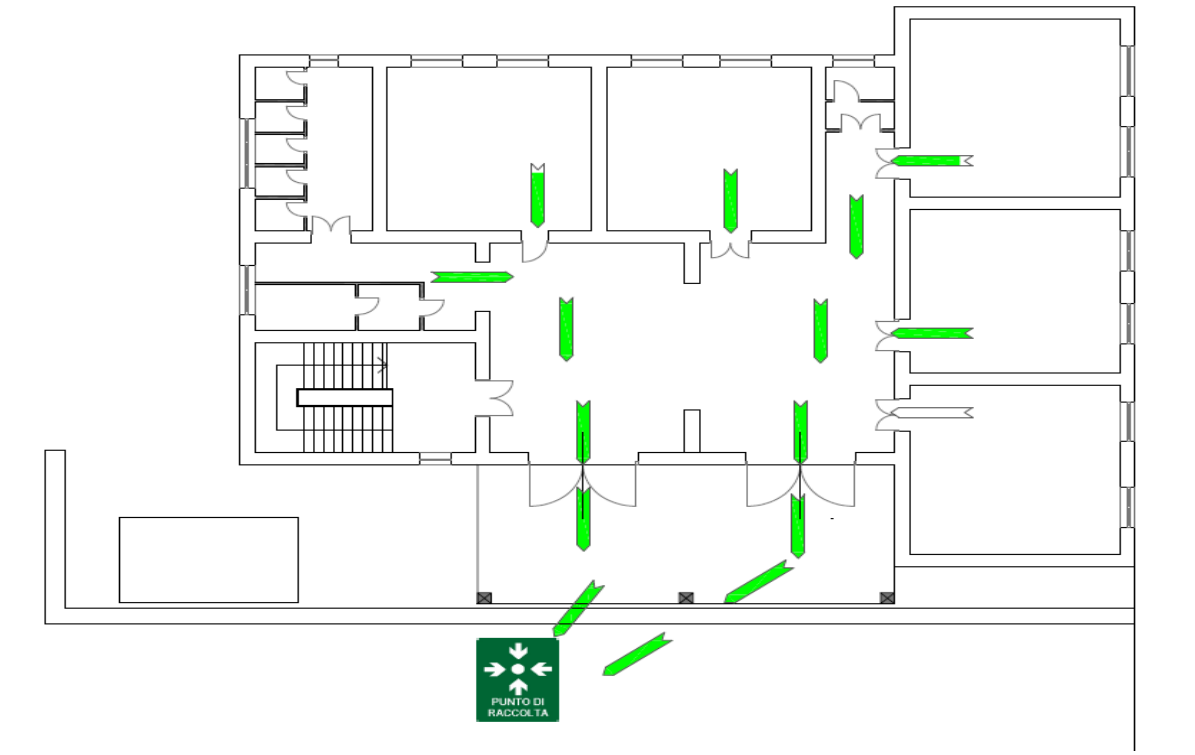
Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

FRANCAVILLA SEDE CENTRO VIA FIRENZE

FRANCAVILLA CENTRO - PIANO INTERRATO - VIE DI FUGA

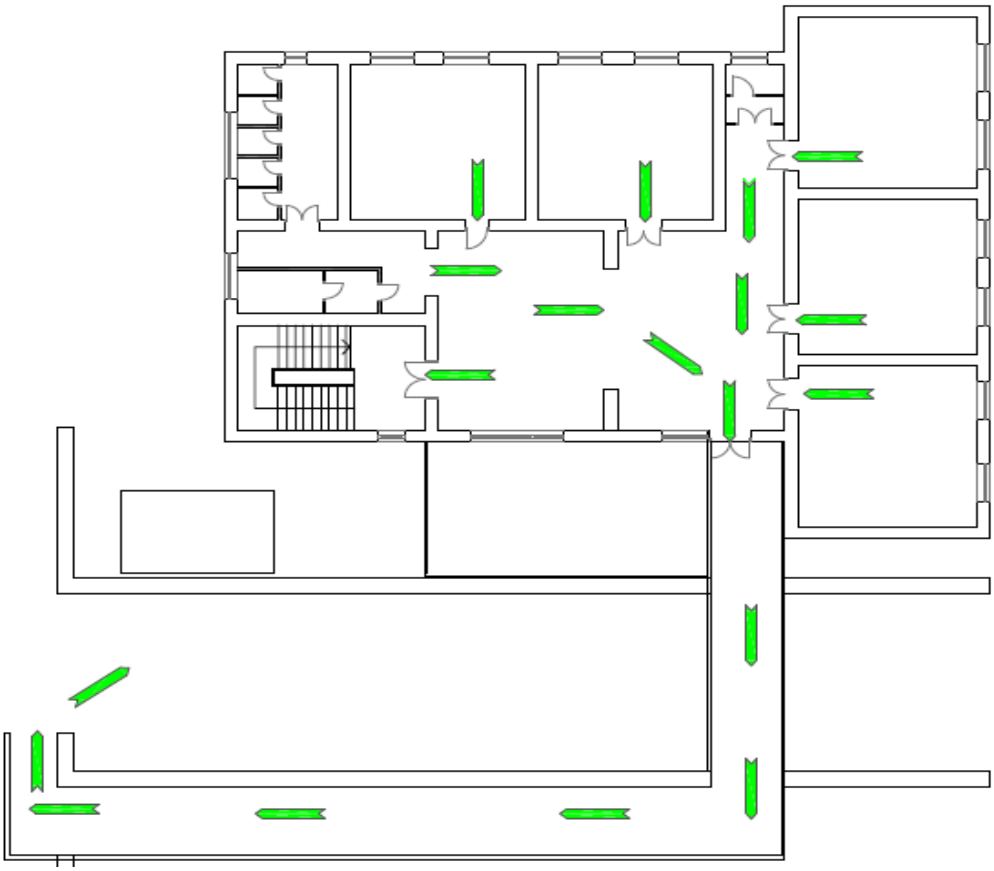


FRANCAVILLA CENTRO - PIANO TERRA - VIE DI FUGA



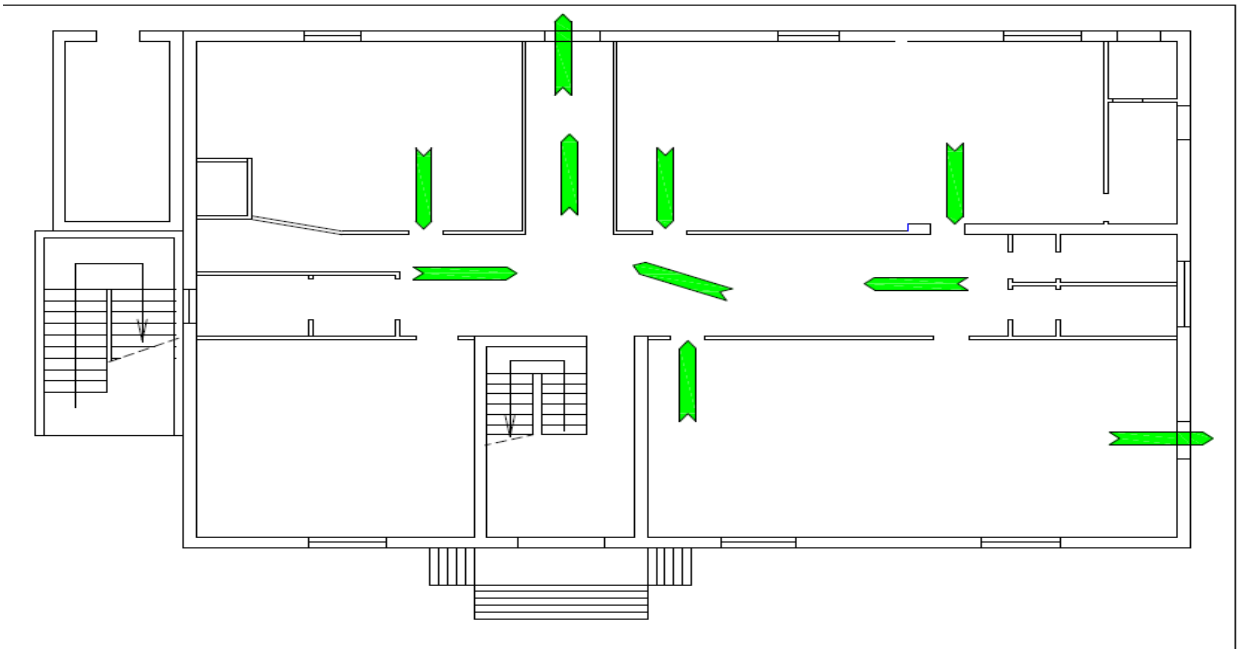
Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

FRANCAVILLA CENTRO - PIANO PRIMO - VIE DI FUGA



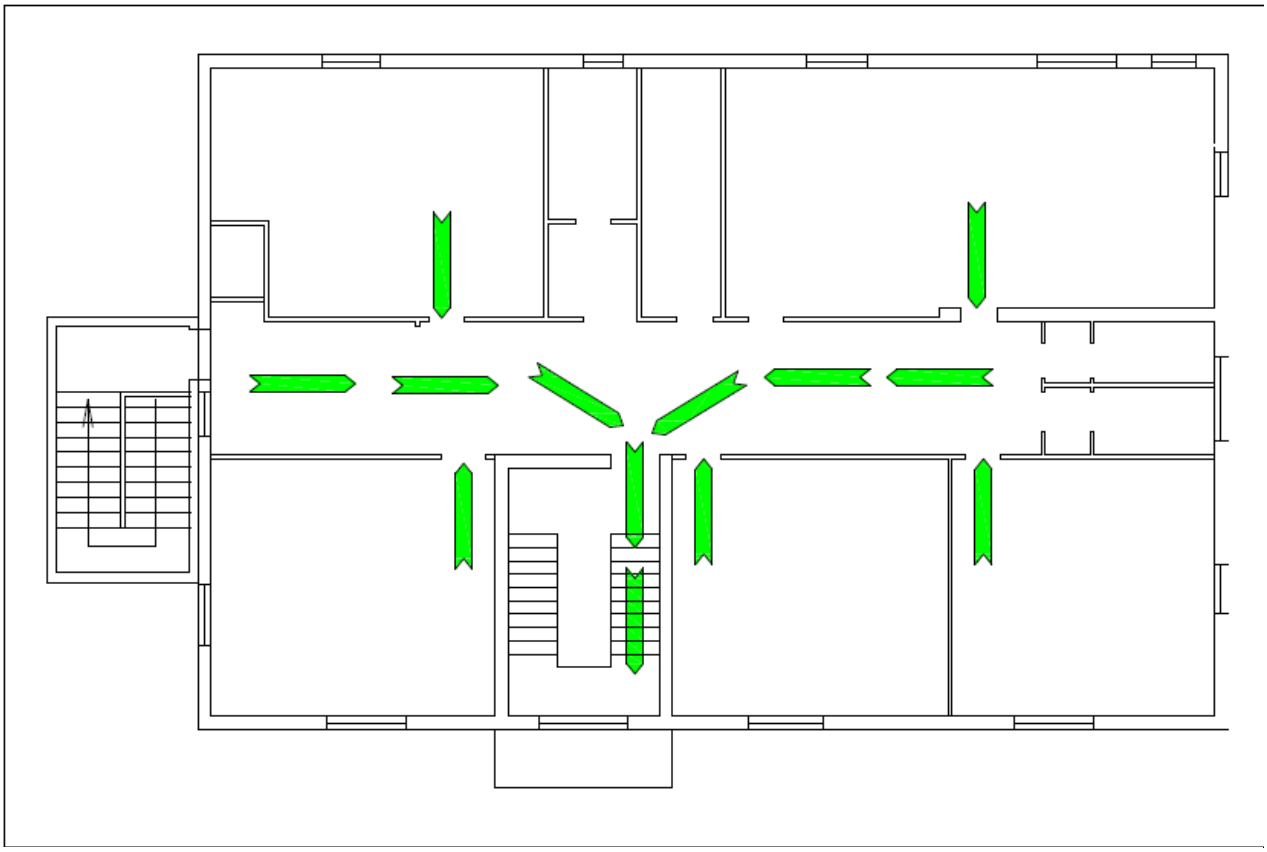
FRANCAVILLA CONTRADA SILVA

FRANCAVILLA SILVA - PIANO TERRA - VIE DI FUGA

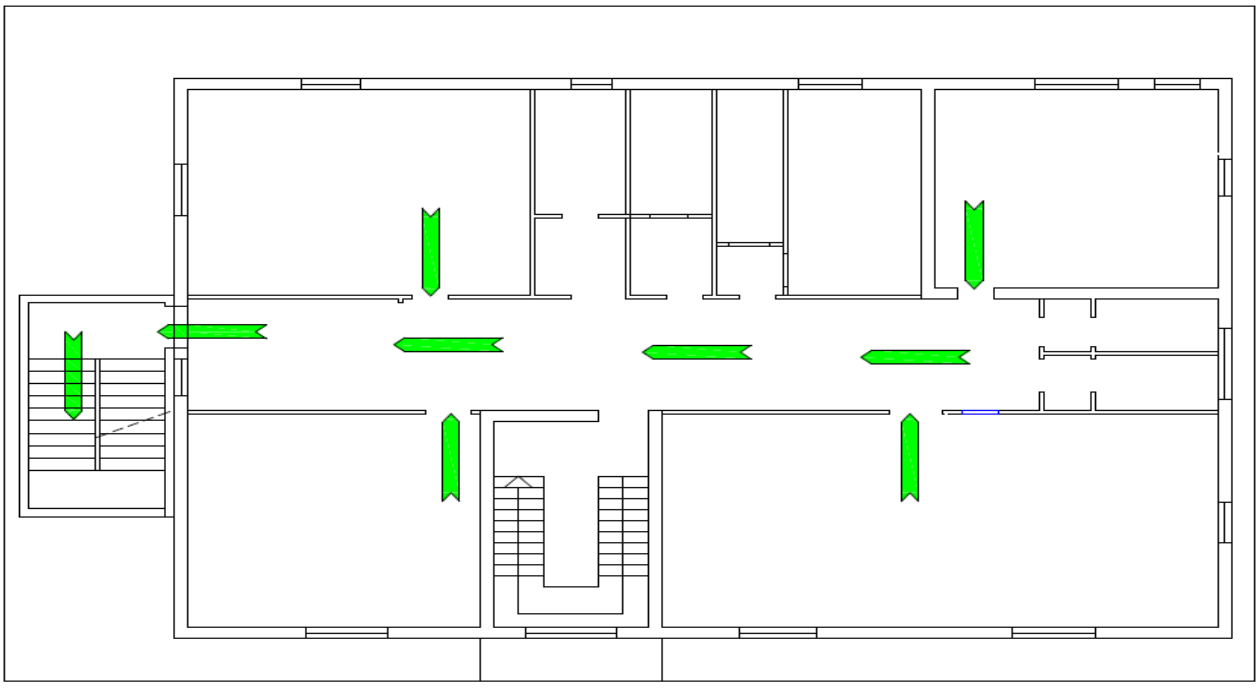


Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

FRANCAVILLA SILVA - PIANO PRIMO - VIE DI FUGA



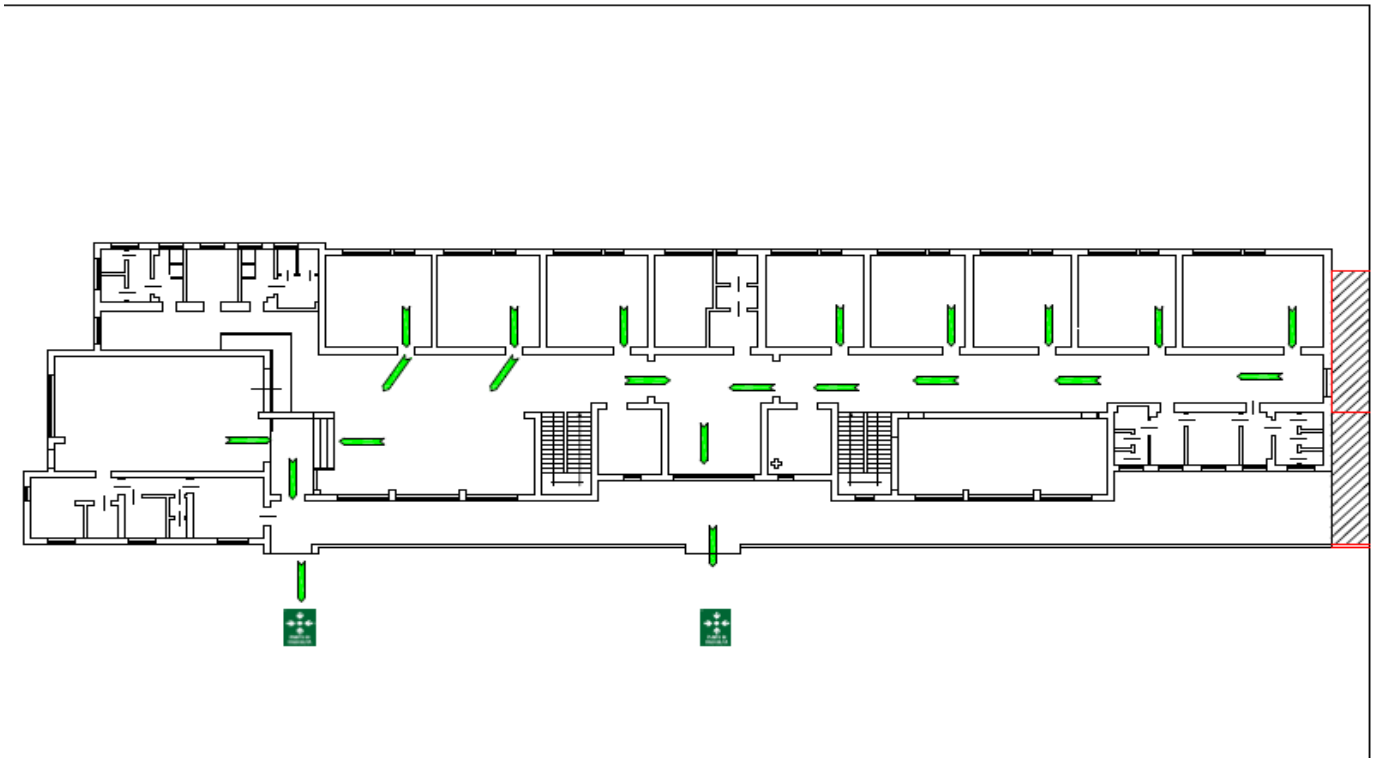
FRANCAVILLA SILVA - PIANO SECONDO - VIE DI FUGA



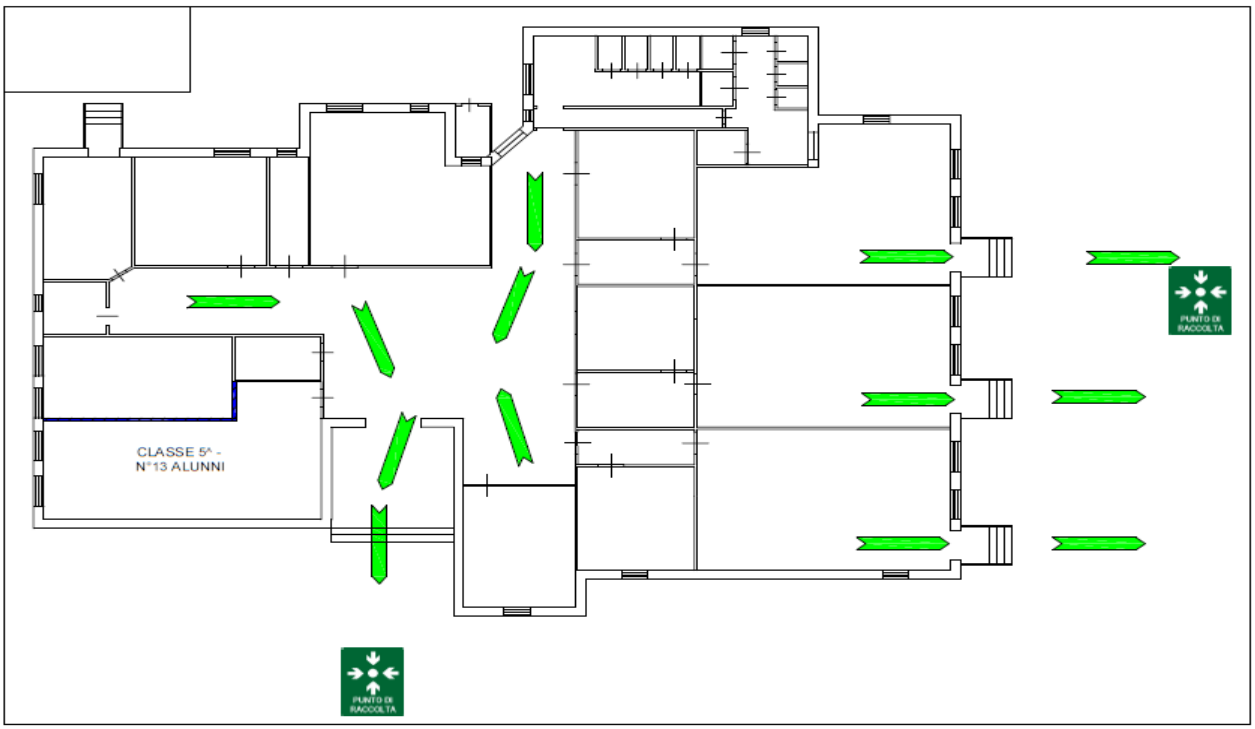
Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

CERCHIARA DI CALABRIA

CERCHIARA CENTRO - VIE DI FUGA

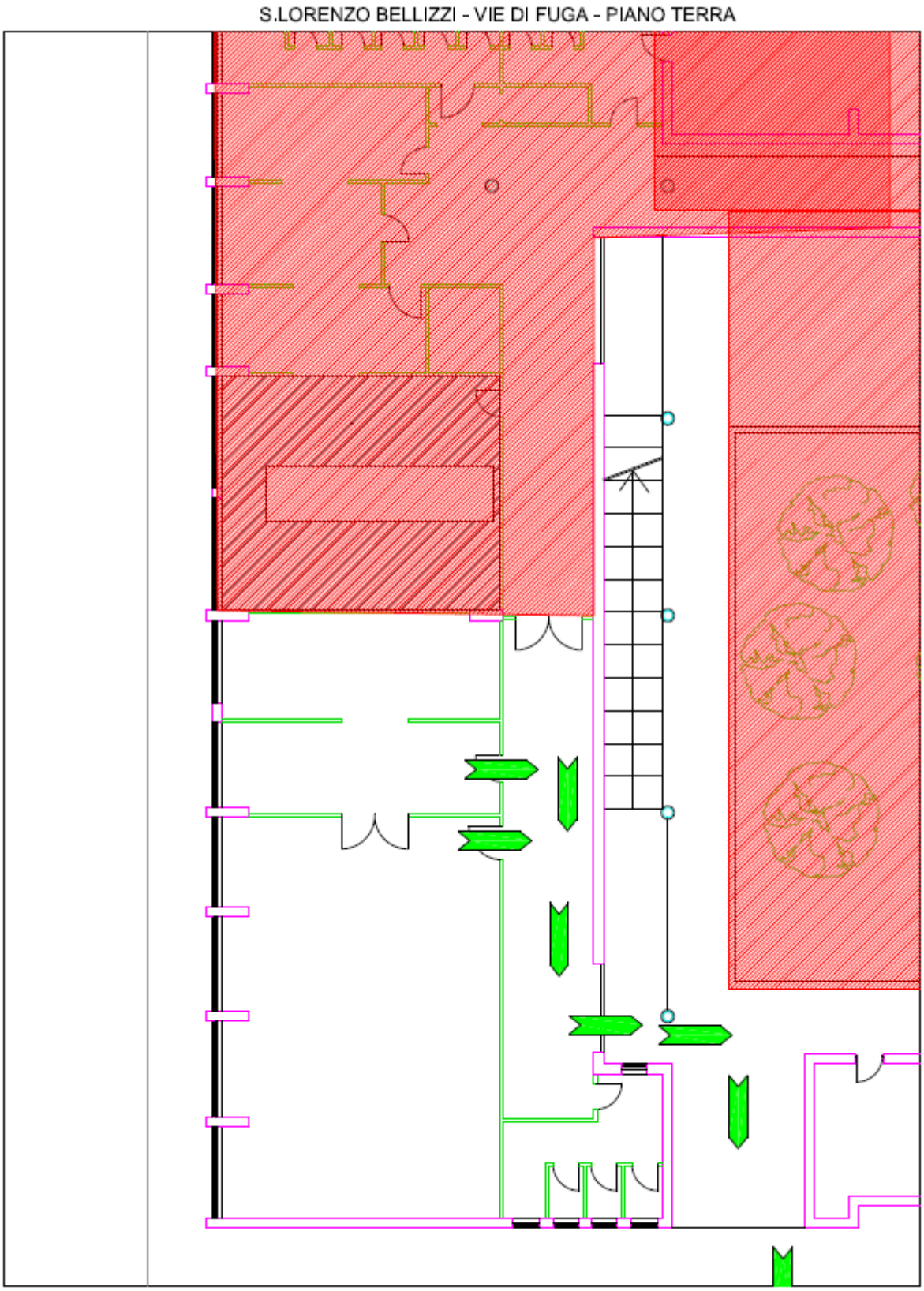


CERCHIARA PIANA - VIE DI FUGA



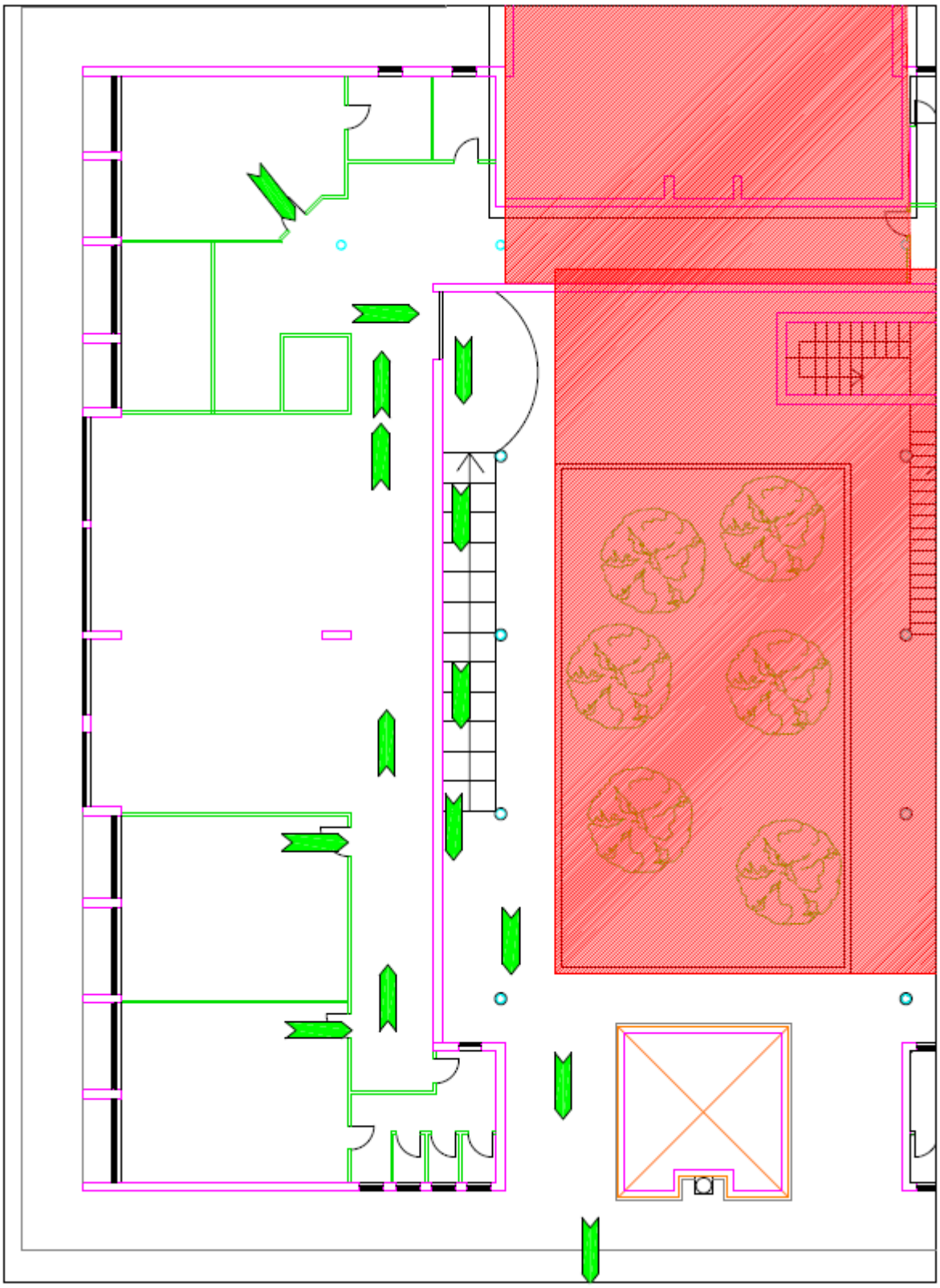
Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

S LORENZO BELLIZZI



Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

S.LORENZO BELLIZZI - VIE DI FUGA - PIANO PRIMO



Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 2

ORGANIGRAMMA SICUREZZA A.S. 2026-2027

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Alessandra FANELLO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE Ing. Tommaso FERRARI
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Prof. Odoguardi Francesco
MEDICO COMPETENTE _____
DSGA Dott.ssa Tronco Sarah
SCUOLE COMUNE DI FRANCAVILLA (N°3 PLESSI)
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA Centro : Via Firenze
ASPP : AMICA
PRIMO SOCCORSO: RESTIERI-GABRIELE-PISTOCCHIO-AMICA-RICIOPPO-MORRONE
ANTINCENDIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: GABRIELE-MARTINO-MORRONE
CONTROLLO FUMO: AMICA
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA Silva: Via Galileo GALILEI
ASPP : PESCE
PRIMO SOCCORSO: PESCE-SALERNO-RAGO-RISOLI-RAIMONDI-ARMENTANO
ANTINCENDIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: CERSOSIMO-DE LEO-TURSI-SALERNO
CONTROLLO FUMO: PESCE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : VIA S.Emiddio
ASPP : FILOMENA
PRIMO SOCCORSO: SCALDAFERRI-LIGUORI-APUZZO-CASTROVILLARI-FILOMENA-AINO
ANTINCENDIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: AINO – FUSARO - FILOMENA
CONTROLLO FUMO: FILOMENA
SCUOLE COMUNE DI CERCHIARA DI CALABRIA (N°2 PLESSI)
SCUOLE COMUNE DI CERCHIARA DI CALABRIA CENTRO (N°1 PLESSO)
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° Grado : Via Paolo Cappello
ASPP : NICOLETTI
PRIMO SOCCORSO: NICOLETTI-CRISTIANO-VINCENZI
ANTINCENDIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: CIVALE-NICOLETTI-FILARDI
CONTROLLO FUMO: NICOLETTI
SCUOLE CERCHIARA DI CALABRIA LOC.PIANA (N°1 PLESSO)
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA Cerchiara Piana
ASPP : ZECCA
PRIMO SOCCORSO: GOLIA-ITALIANO-MUSCOLINO-SANCINETO
ANTINCENDIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: VITO-SANGINETO
CONTROLLO FUMO: ZECCA
SCUOLE COMUNE DI S. LORENZO BELLIZZI (N°1 PLESSI)
SCUOLE COMUNE DI S.LORENZO BELLIZZI LOC. SGROTTO
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° Grado: Via Sgrotto
ASPP : ARMENTANO
PRIMO SOCCORSO: LEONE-VERRINO
ANTINCENDIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: ARMENTANO - LEONE
CONTROLLO FUMO: ARMENTANO

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Allegato 2 A-

ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO
SEDE S-LORENZO BELLIZZI

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
1. Emanazione ordine di evacuazione	ARMENTANO TERESA	LEONE GIUSEPPA PINA
2. Diffusione ordine di evacuazione	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
3. Controllo operazioni di evacuazione	ARMENTANO TERESA	LEONE GIUSEPPA PINA
4. Chiamate di soccorso	ARMENTANO TERESA	LEONE GIUSEPPA PINA
5. Interruzione erogazione: ➢ Gasolio	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
➢ energia elettrica	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
➢ acqua	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	LEONE GIUSEPPA PINA	ARMENTANO TERESA
9. Aiuto Diversamente Abili	LEONE GIUSEPPA PINA	VERRINO ANGELO AMEDEO
10. Primo Soccorso	VERRINO ANGELO AMEDEO	LEONE GIUSEPPA PINA
11. Responsabile Area Raccolta	ARMENTANO TERESA	LEONE GIUSEPPA PINA

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Allegato 2B

ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO
SEDE CERCHIARA C.DA PIANA

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
1. Emanazione ordine di evacuazione	ZECCA FRANCESCA	SANCINETO ROSA
2. Diffusione ordine di evacuazione	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
3. Controllo operazioni di evacuazione	ZECCA FRANCESCA	SANCINETO ROSA
4. Chiamate di soccorso	ZECCA FRANCESCA	SANCINETO ROSA
5. Interruzione erogazione: ➢ gasolio	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
➢ energia elettrica	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
➢ acqua	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti:	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	VITO CARMELA	SANCINETO ROSA
9. Aiuto Diversamente Abili	GOLIA ANGELA	ITALIANO MARIA
10. Primo Soccorso	MUSCOLINO ROSBINA	SANCINETO ROSA
11. Responsabile Area Raccolta	ZECCA FRANCESCA	SANCINETO ROSA

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Allegato 2C

ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO
SEDE CERCHIARA CENTRO – VIA CAPPELLO

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
1. Emanazione ordine di evacuazione	NICOLETTI MARIA	FILARDI AURELIA
2. Diffusione ordine di evacuazione	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
3. Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
- piano primo	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
4. Chiamate di soccorso	NICOLETTI	FILARDI AURELIA
5. Interruzione erogazione: ➢ gasolio	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
➢ energia elettrica	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
➢ acqua	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
- piano primo	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	CIVALE TERESA MARCELLINA	FILARDI AURELIA
9. Aiuto Diversamente Abili	CAVALIERI ANNA MARIA	VINCENZI ROSA
10. Primo Soccorso	VINCENZI ROSA	NICOLETTI MARIA
11. Responsabile Area Raccolta	NICOLETTI MARIA	FILARDI AURELIA

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Allegato 2D

ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO
SEDE FRANCAVILLA SEDE CENTRO-VIA FIRENZE

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
1. Emanazione ordine di evacuazione	AMICA MARIA	MORRONE MARIA
2. Diffusione ordine di evacuazione	MARTINO ADA	GABRIELE BEATRICE
3. Controllo operazioni di evacuazione: - Piano terra - Piano primo	MARTINO ADA MARTINO ADA	MORRONE MARIA MORRONE MARIA
4. Chiamate di soccorso	AMICA MARIA	GABRIELE BEATRICE
5. Interruzione erogazione: ➢ gasolio ➢ energia elettrica ➢ acqua	MARTINO ADA	MORRONE MARIA
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - Piano Terra	MARTINO ADA	GABRIELE BEATRICE
- Piano Primo	MARTINO ADA	MORRONE MARIA
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	MARTINO ADA	GABRIELE BEATRICE
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	MARTINO ADA	MORRONE MARIA
9. Aiuto ai Diversamente Abili	GABRIELE BEATRICE	RICIOPPO ROSARIA
10. Primo Soccorso	RESTIERI MARIA	PISTOCCHIO ILARIA
11. Responsabile Area Raccolta	AMICA MARIA	GABRIELE BEATRICE

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Allegato 2E ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO

SEDE FRANCAVILLA SEDE CENTRALE-VIA S.EMIDDIO

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
1. 1. Emanazione ordine di evacuazione	DIRIGENTE SCOLASTICO	FILOMENA CATERINA
2. Diffusione ordine di evacuazione	AINO ANTONELLA	FILOMENA CATERINA
3. Controllo operazioni di evacuazione: a. piano terra b. piano seminterrato	AINO ANTONELLA	FUSARO ANGELO
4. Chiamate di soccorso	DIRIGENTE SCOLASTICO	FILOMENA CATERINA
5. Interruzione erogazione: a. gasolio b. energia elettrica c. acqua	AINO ANTONELLA	FUSARO ANGELO
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: a. piano terra	AINO ANTONELLA	FILOMENA CATERINA
b. piano seminterrato	AINO ANTONELLA	FUSARO ANGELO
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	AINO ANTONELLA	FILOMENA CATERINA
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	AINO ANTONELLA	FUSARO ANGELO
9. Aiuto ai Diversamente Abili	SPAGNUOLO SONIA	LIGUORI ANTONIO
10. Primo Soccorso	SPAGNUOLO SONIA	APUZZO MADDALENA
11. Responsabile Area Raccolta	DIRIGENTE SCOLASTICO	FILOMENA CATERINA

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO
FRANCAVILLA SEDE SILVA VIA GALILEI

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
1. Emanazione ordine di evacuazione	PESCE ANTONELLA	SALERNO TERESA
2. Diffusione ordine di evacuazione	CERSOSIMO LORENZO	TURSI MARIA GIOVANNA
3. Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	CERSOSIMO LORENZO	SALERNO TERESA
- piano primo	CERSOSIMO LORENZO	SALERNO TERESA
- piano secondo	CERSOSIMO LORENZO	SALERNO TERESA
4. Chiamate di soccorso	PESCE ANTONELLA	SALERNO TERESA
5. Interruzione erogazione: ➢ gasolio	CERSOSIMO LORENZO	TURSI MARIA GIOVANNA
➢ energia elettrica	CERSOSIMO LORENZO	TURSI MARIA GIOVANNA
➢ acqua	CERSOSIMO LORENZO	TURSI MARIA GIOVANNA
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	CERSOSIMO LORENZO	SALERNO TERESA
- piano primo	CERSOSIMO LORENZO	SALERNO TERESA
- piano secondo	CERSOSIMO LORENZO	SALERNO TERESA
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	CERSOSIMO LORENZO	TURSI MARIA GIOVANNA
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	CERSOSIMO LORENZO	TURSI MARIA GIOVANNA
9. Aiuto Diversamente Abili	RAGO CATERINA ANNA	RAIMONDI DOMENICA
10. Primo Soccorso	RISOLI FILOMENA	ARMENTANO Rosetta
11. Responsabile Area Raccolta	PESCE ANTONELLA	SALERNO TERESA

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 3

LA CHIAMATA DI SOCCORSO

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEF.CO
Incendio, crollo di edificio Fuga di gas, ecc	**VIGILI DEL FUOCO**	**115**
Ordine pubblico	**CARABINIERI**	**112**
	POLIZIA	**113**
Infortunio	**PRONTO SOCCORSO**	**118**

Seguire il seguente schema per fornire informazioni:

Sono ……

(nome e qualifica)

Della SCUOLA _____

Ubicata a _____in Via _____

Telefono della scuola 0981- _____

Nella scuola si è verificato_____

(descrizione sintetica della situazione)

_____

_____

Sono coinvolte

_____

_____

(indicare le eventuali persone coinvolte)

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 4

Istituto Comprensivo Francavilla-Cerchiara
Francavilla Marittima-Cerchiara di Calabria-San Lorenzo Bellizzi
Via S. Emiddio - 87072 Francavilla Marittima (CS) tel.0981-1904272
C.F. 88001310783 - Cod. Mecc. CSIC82400P
csic82400p@istruzione.it - csic82400p@pec.istruzione.it
www.icfrancavillacerchiara.edu.it

MODULO DI EVACUAZIONE

***COMUNE DI*_____**

***PLESSO SCOLASTICO VIA*_____**

***SCUOLA* _____CLASSE_____**

***Data*_____ *Ora* _____**

***EVENTO :*_____**

ALLIEVI PRESENTI : N°_____

ALLIEVI EVACUATI : N°_____

FERITI (*) :_____

DISPERSI (*):_____

ZONA DI RACCOLTA

:_____

(*) Segnalazione nominativa

FIRMA DEL DOCENTE

_____

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 5

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

(per gli alunni)

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati dietro _____ (apri-fila)
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata
- Mantieni la calma

Norme di comportamento in caso di terremoto

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati

Norme di comportamento in caso di incendio

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 6

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

(per tutto il personale della scuola)

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al capo di istituto o al suo sostituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

- **L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto in n° tre suoni della campanella della durata di 15 sec ca. intervallati da 5 sec di silenzio**
- Incaricato della diffusione del segnale di allarme è Il Dirigente Scolastico o il suo collaboratore

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico, tutto il personale presente dovrà comportarsi come segue:

1) Il Dirigente scolastico (o un suo delegato) è incaricato di richiedere telefonicamente l'intervento degli organi di soccorso;
2) il personale non docente di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
    a. aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
    b. impedire l'accesso nei vani ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Capo di Istituto o dal suo sostituto;
    c. disattivare l'interruttore elettrico di piano;
    d. disattivare l'erogazione del gas metano;
3) l'insegnante presente in aula raccoglie i moduli di evacuazione con l'elenco degli alunni della classe e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;
4) lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
5) ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà l'apposito modulo che consegnerà al responsabile del punto di raccolta;
6) In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il docente di classe informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.
7) I docenti di classe provvederanno a consegnare i moduli di evacuazione opportunamente compilati al capo dell'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione..

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 7

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

Dirigente Scolastico

All'insorgere di un pericolo:

1) dirigetevi con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo e cercate di eliminarlo;
2) se non ci riuscite chiamate i soccorsi
   - Polizia 113
   - Carabinieri 112
   - Vigili del fuoco 115
   - Ambulanza 118
3) nel caso di pericolo di grave entità, date l'ordine di evacuare l'edificio, attuando la procedura di emergenza prestabilita;
4) dirigetevi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendete i soccorsi. Al loro arrivo indicategli il luogo del sinistro;
5) attendete in questo posto le comunicazioni che vi saranno trasmesse dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona prendete tutte le informazioni necessarie e comunicatele alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

In caso di incendio ricordarsi di:

1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
2) non usare mai l'ascensore;
3) non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
4) sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
5) non aprire le finestre (se l'incendio è all'esterno dell'edificio)

Personale docente

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- effettuate l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza;

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi con la classe fuori.
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirvi
- Ripararsi sotto il banco o sotto la cattedra
- Se siete nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella classe o in quella più vicina

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- effettuate l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza;

Se al momento del terremoto ti trovate fuori dall'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirvi;
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi e se non lo trovate cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla vostra classe.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

Norme generali:

- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica;
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti a combustione di liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono, quindi, propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno della classe:

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla classe chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

- Avvisare le classi vicine del pericolo;
- Allontanati con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione;
- Non usare l'ascensore (ove presente);
- Portare con sé il registro di classe e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e chiamato l'appello, compilare il modulo di evacuazione.

In caso di incendio fuori dalla classe

- Mantenere la calma;
- Se non potete uscire dall'aula, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso
- Se il fumo non vi fa respirate, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un alunno/a prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

Personale non docente di segreteria

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- abbandonate il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi (eventualmente prendete il solo soprabito);
- chiudete la porta e dirigetevi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:
Mantenere la calma;

- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi fuori
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirvi
- Ripararsi sotto il banco o sotto la cattedra
- Se siete nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nel vostro ufficio o in quello più vicino

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- abbandonate il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi (eventualmente prendete il solo soprabito);
- chiudete la porta e dirigetevi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

Se al momento del terremoto ti trovate fuori dall'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirvi;
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi e se non lo trovate cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

Norme generali:

In caso di incendio nel vostro ufficio provvedete a:

- spegnerlo mediante l'uso di un estintore. Se non siete nella condizione di effettuare questa procedura cercate aiuto;
- avvertire immediatamente il capo dell'istituto in caso di incendio di vaste proporzioni.
- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica;
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti a combustione di Liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono, quindi, propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno vostro ufficio

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla stanza chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;
- avvertire immediatamente il capo dell'istituto
- Allontanati con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione;
- Non usare l'ascensore (ove presente);

In caso di incendio fuori dal vostro ufficio

- Mantenere la calma;
- Se non potete uscire dalla stanza, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso
- Se il fumo non vi fa respirate, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un/a collega prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

Personale non docente di piano

All'insorgere di un pericolo:
- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se ci riuscite cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo d'Istituto e attenetevi alle disposizioni impartite;

All'ordine di evacuazione dell'edificio:
- togliete la tensione elettrica ala piano agendo sull'interruttore segnalato nella planimetria di piano;
- favorite il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- interdite l'accesso alle scale ed ai percorsi non di sicurezza;
- dirigetevi, al termine dell'evacuazione del piano, verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

In caso di incendio ricordarsi di:
- camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- non usare mai l'ascensore;
- non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
- sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- non aprire le finestre. (se l'incendio è all'esterno dell'edificio)

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un/a collega prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 8

ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA IN CASO DI EVACUAZIONE DELLA SCUOLA
A.S. 2026-2027

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA	PIANO EDIFICIO
1	Alunno/a più vicino alla porta di uscita	Alunno/a più lontano alla porta di uscita	
2	Alunno/a più vicino alla porta di uscita	Alunno/a più lontano alla porta di uscita	
3	Alunno/a più vicino alla porta di uscita	Alunno/a più lontano alla porta di uscita	
4	Alunno/a più vicino alla porta di uscita	Alunno/a più lontano alla porta di uscita	
5	Alunno/a più vicino alla porta di uscita	Alunno/a più lontano alla porta di uscita	

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

ALLEGATO 9

RIEPILOGO COMPITI DEGLI INSEGNANTI DURANTE LE PROCEDURE DI EMERGENZA

Le esercitazioni antincendio ed evacuazione dell'edificio in caso di terremoto servono a mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento.
E' compito degli insegnanti dare agli allievi le informazioni necessarie per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.
A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, gli insegnanti (**in particolare il coordinatore di classe**) devono provvedere a:

- **Dare lettura nella propria classe delle norme di comportamento in caso di incendio(commentandole ed eventualmente integrandole) e delle modalità di svolgimento dell'esercitazione antincendio e terremoto. Può essere utile individuare insieme ai ragazzi le fasi di maggior rilievo in un'evacuazione, quali ad esempio il sistema di allarme, le modalità di uscita dalla classe, i percorsi da seguire, l'ubicazione del punto di raccolta esterno e insieme commentarle.**
- **Verificare con gli allievi la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi (presenza di armadi, distanza insufficiente tra i banchi e cattedra, divieto di poggiare cartelle, libri, ecc. in posti che ostacolino il deflusso, ecc.).**
- **Segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo).**
- **Illustrare attraverso la visione delle planimetrie generali ubicate nei corridoi e di quelle esposte all'interno delle aule, i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione.**
- **Assegnare gli incarichi di apri-fila e serra-fila agli allievi.**
- **Controllare la presenza del modulo di evacuazione all'interno del registro di classe.**

Si ricorda che l'attività formativa/informativa svolta dagli insegnanti su temi inerenti la sicurezza deve essere riportata nel registro di classe.
In caso di esercitazione antincendio il segnale di evacuazione (inizio prova) sarà dato dal suono della campanella (oppure bussare nelle porte delle aule). In caso di esercitazione terremoto, non potendo utilizzare un allarme acustico (campanella o sirena), le classi verranno avvisate dell'inizio della prova con il sistema di altoparlanti laddove presente, o dal personale di piano che diramerà a voce l'avviso con il sistema porta a porta.

SIMULAZIONE TERREMOTO

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:
Fase 1) simulazione terremoto (riguarda tutti i presenti nella scuola);
Fase 2) apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda solo il personale ATA);
Fase 3) evacuazione (riguarda tutti i presenti nella scuola);
Fase 4) appello (riguarda tutti i presenti nella scuola).
E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1) Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).
Non dovendo utilizzare l'allarme acustico, per dare inizio alla prova, le classi e gli uffici saranno avvisati a voce, dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "**inizio esercitazione terremoto**" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti). Gli altri lavoratori troveranno riparo sotto i tavoli o vicino muri portanti.

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (il tempo di attesa può eventualmente essere utilizzato rivedendo con i ragazzi le modalità di evacuazione descritte nella fase 3).

Fase 2) Apertura porte di emergenza.

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

Fase 3) Evacuazione.

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti dovranno:

_ **preparare la classe all'evacuazione ordinando gli alunni in fila;**

_ **contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza);**

_ **verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi in testa alla fila di alunni. La porta viene chiusa dall'ultima persona che esce;**

_ **accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;**

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione. Trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, ecc.), al segnale di evacuazione, qualora non venga richiesto un loro intervento, potranno dirigersi al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

Fase 4) Appello.

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvederà a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

SIMULAZIONE INCENDIO

La prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:

Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio;

Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio;

Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1) In un locale della scuola viene simulato un incendio.

Gli insegnanti presenti nel locale devono:

_ **allontanare gli alunni celermente dall'aula, avendo cura di verificare la chiusura della porta del locale; la porta la chiude l'ultima persona che esce**

_ **avvertire personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (prossime all'incendio) dando allarme a voce (al fuoco), o con sistema porta a porta;**

_ **avvisare con la massima tempestività possibile gli addetti alla gestione dell'emergenza (eventualmente presenti lungo le vie di uscita o all'ingresso della scuola);**

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra

_ **raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.**

Fase 2) Viene data comunicazione del pericolo a voce nei locali prossimi all'incendio. Gli insegnanti presenti nel locale devono:

_ **allontanare gli alunni celermente da questo, avendo cura di prendere il modulo di evacuazione e l'elenco alunni e di chiudere le finestre eventualmente aperte (in collaborazione con gli allievi) e, alla fine dell'evacuazione, la porta del locale; la porta viene chiusa dall'ultima persona che esce**

_ **nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc.) ipotizzando la presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, proteggere naso e bocca con un fazzoletto (tutti, sia insegnanti che allievi);**

Fase 3) Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico.

Al suono dell'allarme gli insegnanti devono occuparsi esclusivamente della sezione in cui si opera provvedendo all'evacuazione dell'aula secondo quanto stabilito dal piano di emergenza; **Al suono del segnale di evacuazione non bisogna assolutamente far disporre gli allievi sotto i banchi, (tale comportamento andrà adottato solo in caso di terremoto, che peraltro essendo un fenomeno naturale e imprevedibile, oltre che avvertibile da parte da tutta la popolazione scolastica, non necessita di essere segnalato con un sistema di allarme)**.

FASE 4) Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Il caso di incendio in un locale della scuola la popolazione scolastica viene avvertita del pericolo a mezzo di allarme acustico (campanella o sirena ove presente).

Al suono dell'allarme gli insegnanti devono occuparsi esclusivamente della classe in cui operano provvedendo a:

_ **interrompere immediatamente l'attività;**

_ **preparare la classe all'evacuazione disponendo gli alunni in fila e spiegando loro, brevemente, le operazioni da compiere;**

_ **contare rapidamente gli alunni presenti e prende il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente il modulo di evacuazione);**

_ **nel caso in cui venga rilevata l'assenza di un alunno (es. in quel momento è al bagno), il docente lo comunica al coordinatore dell'emergenza o ad una addetto alla squadra di emergenza una volta usciti dalla classe;**

_ **verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere le finestre eventualmente aperte e la porta del locale, mettendosi in testa alla fila di alunni; la porta viene chiusa dall'ultima persona che esce.**

_ **nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, proteggere naso e bocca con un fazzoletto;**

_ **accertare con l'addetto alla squadra di emergenza di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre e seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;**

_ **nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione (trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere l'uscita di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule);**

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Gli insegnanti incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi (addetto alla squadra di emergenza), qualora siano impegnati in classe al momento dell'emergenza, prima di qualunque intervento, devono affidare la classe ad altro personale qualificato (es. insegnanti), anche accorpando più classi.

Firmato digitalmente da Fanello Alessandra